



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Comunicato stampa

Patek Philippe, Ginevra
Baselworld 2017

Patek Philippe Ref. 5320G

Un nuovo calendario perpetuo progettato per l'eternità

Con la Ref. 5320G, Patek Philippe presenta un nuovo calendario perpetuo progettato per l'eternità. Questo segnatempo, infatti, non solo indica la data corretta nei mesi di 28, 30 e 31 giorni, ma tiene conto ogni quattro anni del 29 febbraio degli anni bisestili. Il suo design è talmente sobrio e intramontabile da diventare lo specchio del passato, del presente e del futuro. Raramente è concesso di ammirare un calendario perpetuo dove l'estetica riflette così puntualmente la funzione, tanto da far dimenticare che, per via delle particolarità del calendario gregoriano, l'indicazione della data dovrà essere corretta a mano di un giorno nell'anno secolare 2100.

Il nuovo calendario perpetuo Ref. 5320G della manifattura ginevrina farà la felicità degli appassionati e intenditori di alta orologeria. Questo segnatempo progettato per l'eternità, infatti, riunisce diversi elementi presi a prestito da esemplari della collezione Patek Philippe che, seppur molto ricercati, raramente sono i protagonisti delle grandi vendite all'asta. L'orologio s'ispira a diversi modelli che l'hanno preceduto nel decennio 1940-1950. Dopo aver creato, nel 1925, il primo orologio da polso con calendario perpetuo (N° 97 975), Patek Philippe ha realizzato diversi pezzi unici di questo tipo, prima di avviare la produzione di serie. Questa è iniziata nel 1941 con il calendario perpetuo con cronografo Ref. 1518, seguito l'anno successivo dal calendario perpetuo 1526 senza cronografo. Entrambi i modelli erano caratterizzati da un quadrante che, da sempre, incanta i collezionisti, con una doppia finestrella per il giorno della settimana e il mese a ore 12, completata dal quadrante ausiliario che contiene la data a lancetta e la finestrella delle fasi lunari a ore 6. Il quadrante color crema della nuova Ref. 5320G riprende lo stesso principio, ma con indicazioni supplementari estremamente utili come la finestrella tonda giorno/notte a ore 7 e 30 e la finestrella tonda per il ciclo degli anni bisestili a ore 4 e 30 (con numeri arabi da 1 a 4). I numeri arabi delle ore e i *cabochon* che segnano i cinque minuti (*applique* in oro rivestite di sostanza luminescente), le lancette ore/minuti a bastone con punta sottolineata da Superluminova® (in riferimento al cronografo Ref. 1463 degli anni 1950), la lancetta centrale dei secondi slanciata con contrappeso e la scala dei secondi finemente graduata contribuiscono all'ottima leggibilità delle informazioni e celano, dietro all'eleganza sobria, tutta la complessità meccanica all'interno.

La nuova declinazione di una meccanica di successo

Dietro il quadrante "vintage" contemporaneo del calendario perpetuo Ref. 5320G batte un movimento di manifattura che abbina, come per il design di questo nuovo segnatempo, il meglio della tradizione orologiera e della tecnica all'avanguardia. Il calibro 324 S Q (S come secondo, Q come calendario perpetuo) è una nuova declinazione del leggendario calibro automatico 324, con grande rotore centrale in oro 21 carati che garantisce prestazioni di carica straordinarie. La principale novità risiede nel modulo del calendario perpetuo, posto lato quadrante e dotato di quattro dischi girevoli supplementari per le indicazioni a finestrella: giorno della settimana (una rotazione alla settimana), mese (una rotazione al mese), ciclo degli anni bisestili (una rotazione ogni 8 anni) e giorno/notte (una rotazione ogni 24 ore). Il disco delle fasi lunari, che si trova dietro il calendario a lancetta a ore 6, vanta la stessa precisione di tutte le moderne indicazioni delle fasi lunari Patek Philippe, e richiede un'unica correzione ogni 122 anni, il che equivale a uno scarto di marcia dello 0,02%. Dall'altro lato, il movimento esibisce tutte le

PATEK PHILIPPE SA GENEVE

Chemin du Pont-du-Centenaire 141 – 1228 Plan-les-Ouates

P.O. Box 2654 – CH – 1211 Geneva 2 – Switzerland

Tel. + 41 22 884 20 20 – Fax + 41 22 884 25 47 – www.patek.com



raffinatezze caratteristiche di un calibro Patek Philippe: ponti con spigoli smussati in tondo e lucidi, *Côte de Genève* e incisioni dorate; viti con intagli smussati e lucidi all'interno di fori concavi (*moulure*) lucidi. A ciò si aggiunge il bilanciere Gyromax® con spirale Spiromax® nel materiale hi-tech Silinvar®, e il rotore in oro 21 carati su cuscinetto a sfere, con centro parlato, *Côte de Genève* circolari e croce di Calatrava incisa. La massa oscillante fornisce al movimento l'energia necessaria per indicare il tempo con estrema precisione, con uno scarto di marcia massimo che va da -3 a +2 secondi al giorno, come sancito dal Sigillo Patek Philippe, la certificazione di qualità più esigente dell'intero settore orologiero svizzero.

Il tempo passa, la bellezza resta

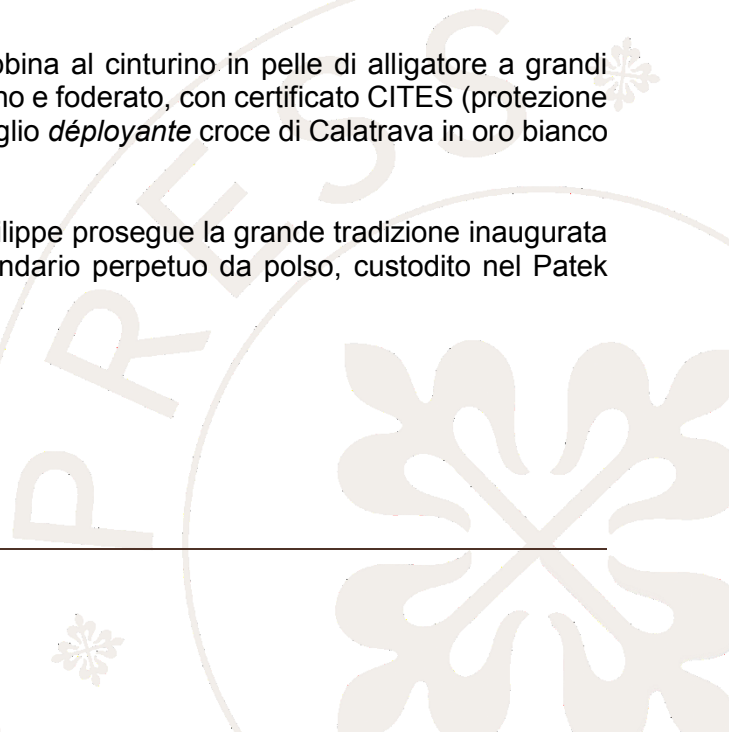
Il movimento moderno di alta precisione è alloggiato all'interno di una cassa in oro bianco 18 carati interamente progettata e realizzata nei laboratori della manifattura, dal design alla lucidatura finale. La cassa esibisce lo stesso stile "retro contemporaneo" del quadrante, pur soddisfacendo appieno tutti i moderni standard tecnici. Per sottolineare la nota "vintage" e, contemporaneamente, far sì che i fianchi siano il più sottile possibile, i progettisti hanno optato per un cristallo di zaffiro di tipo "box", un vetro che si distanzia nettamente dalla lunetta e fortemente bombato, con lato interno ed esterno paralleli, affinché nulla possa deformare la vista del quadrante, qualunque sia l'angolazione da cui lo si osserva. Realizzare un vetro di questo tipo con la qualità dei cristalli di zaffiro attuali sarebbe stato tecnicamente impossibile negli anni 1940-1950. Ragion per cui si ricorreva spesso al plexiglas, un materiale che lascia una grande libertà a livello delle forme ma estremamente sensibile ai graffi e che, inoltre, tende a opacizzarsi e a fendersi.

Per altri elementi della cassa, la divisione creazione di Patek Philippe si è ispirata a un modello della manifattura presentato oltre sessant'anni fa, la Ref. 2405, con anse dal profilo originale a triplo *godron*. Grazie a questa architettura, le anse sembrano più slanciate e aggiungono al profilo della cassa una nota estremamente dinamica. Con la *carrure* piatta, la lunetta piatta bisellata con superfici lucide, sovrastata dal cristallo di vetro bombato, e le anse a triplo *godron* marcatamente arcuate verso il basso, la nuova Ref. 5320G si distingue per il suo spessore ridotto e di grande eleganza al polso. I dettagli raffinati, le anse che sembrano integrate e i numerosi angoli vivi complicano non poco la realizzazione di questa cassa, dallo stampaggio a freddo secondo il metodo tradizionale alla lunga e paziente fase di lucidatura manuale.

Il fondo cassa in cristallo di zaffiro, attraverso cui ammirare tutta la bellezza del movimento meccanico, può essere sostituito a piacimento con un fondo cassa pieno in oro bianco 18 carati consegnato con l'orologio.

Lo stile "vintage" contemporaneo del segnatempo si abbina al cinturino in pelle di alligatore a grandi squame quadrate bruno cioccolato brillante, cucito a mano e foderato, con certificato CITES (protezione delle specie a rischio di estinzione), e dotato di un fermaglio *déployante* croce di Calatrava in oro bianco 18 carati.

Con il nuovo calendario perpetuo Ref. 5320G, Patek Philippe prosegue la grande tradizione inaugurata dalla manifattura nel 1925, con il lancio del primo calendario perpetuo da polso, custodito nel Patek Philippe Museum con il numero d'inventario P-72.





Caratteristiche tecniche

Calendario perpetuo Ref. 5320G

Movimento:	Calibro 324 S Q Movimento meccanico a carica automatica. Calendario perpetuo con visualizzazione a finestrella del giorno della settimana, del mese, del ciclo degli anni bisestili e dell'indicazione giorno/notte. Data a lancetta. Fasi lunari.
Diametro:	32 mm (movimento di base 27 mm; modulo del calendario 32 mm)
Spessore:	4,97 mm (movimento di base 3,32 mm; modulo del calendario 1,65 mm)
Numero di componenti:	367
Numero di rubini:	29
Riserva di carica:	Minimo 35 ore – massimo 45 ore
Massa oscillante:	Rotore in oro 21 carati, carica unidirezionale
Frequenza:	28.800 alternanze l'ora (4 Hz)
Bilanciere:	Gyromax®
Spirale:	Spiromax® (in Silinvar®)
Pitone:	Mobile
Funzioni della corona:	Corona a due posizioni: <ul style="list-style-type: none">• contro la cassa: carica del movimento• estratta: messa all'ora
Indicazioni:	A lancetta: <ul style="list-style-type: none">• ore, minuti e secondi al centro• data a lancetta a ore 6 A finestrella: <ul style="list-style-type: none">• giorno della settimana e mese in linea• indicazione giorno/notte tra ore 7 e ore 8• ciclo degli anni bisestili tra ore 4 e ore 5
Pulsanti correttori:	<ul style="list-style-type: none">• Correzione del giorno tra ore 10 e ore 11• Correzione del mese tra ore 12 e ore 1• Correzione della data tra ore 11 e ore 12• Correzione delle fasi lunari tra ore 6 e ore 7 Consegnato con uno stilo di correzione in legno d'ebano e oro bianco 18 carati
Segno distintivo:	Sigillo Patek Philippe



Abbigliamento

Cassa:	Oro bianco 18 carati Fondo cassa in cristallo di zaffiro e fondo cassa pieno in oro bianco 18 carati, intercambiabili Impermeabile fino a 30 m (3 bar)
Dimensioni della cassa:	Diametro: 40,00 mm Lunghezza (da anse ad anse): 47,98 Larghezza (da ore 9 a ore 3 corona compresa): 41,75 mm Spessore (da vetro ad anse): 11,44 mm Spessore (da vetro a vetro): 11,13 mm Spazio tra le anse: 20 mm
Quadrante:	Ottone, laccato color crema Numeri arabi in oro brunito applicati con rivestimento luminescente Superluminova® 12 <i>cabochon</i> dei cinque minuti in oro brunito applicati con rivestimento luminescente Superluminova® Lancette delle ore e dei minuti a bastone con estremità a punta in oro 18 carati brunito e rivestimento luminescente Superluminova® Lancetta dei secondi " <i>parfil</i> " con contrappeso in pfinodal Scala della data decalcata
Cinturino:	Pelle di alligatore grandi squame quadrate, cucito a mano, bruno cioccolato brillante, con fermaglio <i>déployante</i> in oro bianco 18 carati

